sotil era in quele aque, inteso questo, se ne andò la notte che 'l corsaro non se ne avete, e andò a bordo di la nostra nave et montò suso et recuperò la nave, ma la roba sopraditta era stà discargà sopra la barza dil corsaro; e come el se n' avete di le duo galle, tolse la volta di mar et andò a la sua malora. Da poi hore 6 parmi zonzese el Provedador con le galle 4, et inteso questo li mandò la notte driedo per modo che 'l fu perso di vista et zudega sia andato a la volta di ponente; e la nave nostra, poi che la fo deliberata, andò al suo viazo con lui et uno altro corsaro che la sua barza è di botte 800 ben armada, el qual se dice non fa danno a nostri, ma non è da fidarse, e penso se 'l potrà haver qualche bon botino lo torà, che per Dio oltra il danno è gran vergogna. Questo magnifico Provedador ha deliberà di accompagnare con galle 4 fino a Cao Malio, e intender se li vi sono alcun corsaro. Havemo anche una nave di botte 500 in nostra conserva la qual va a Syo; havemo anche due galioni; sichè saremo sicuri fino a Cao Malio. De li avanti non so quello sarà, che non me voria trovar con alcun corsaro che fosse equal a nui, che non so quello si faria. Siamo cargi e non se podemo muover. Io non vedo l' ora zonzese in Alexandria, che per Dio una hora mi par mille; se questa notte el tempo sarà come el mostra, andremo a nostro viazo. Zonze di qui a di 13 una nave la qual parti zà zorni 26 di Candia, la qual dixè non haver visto alcuno corsaro: che mi piaxe, Idio prego ne mandi a salvamento. Questo magnifico capitano ha deliberà non tocar il Zante, et questo per il morbo che par pizega pur un poco de li. Messer Zuan Francesco Badoer va proveditor de li, qual è con nui, ha deliberà restar de qui e non andar di longo fino el non sapia che del tutto i siato resanadi; et ha bona opinion.

426¹) *A dì 11.* La matina non fu alcuna lettera da conto; et se intese la nova venuta eri per il zonzese qui di domino Zorzi Gritti fiol natural dil Serenissimo, qual andò con la nave patron Zuan di Stefani a Constantinopoli, et adesso è ritornato, e vien da Corfù con uno grippo et portò lettere di quel reziamento di 16 dil passato, et disse a boca come quel corsaro francese nominato . . . qual prese la nave andava in Fiandra patron sier Beneto Zane, havendo trovato in mar verso . . . una nostra nave di sier Nicolò e Filippo Grimani qu. sier Alvise patron Zuan Fortin, qual con castagne e altre merze andava

(1) La carta 425 425* è bianca

in Alexandria, par li habbi tolto do groppi di arzenti, 30 balle di panni et 80 coffe di rami, et lassata la nave andar al suo viazo; et par sier Mafio Bernardo habbi auto danno di arzenti etc.

Da poi disnar fo Pregadi, et leto prima una lettera di sier Piero Zen, va orator a Constantinopoli, di 28 dil passato, in galìa a Liesna. Scrive, come a di 22 da Sibinico scrisse, et partito el dì di Nadal ave fortuna, lassò do palombari. Scriveha poco biscoto, ha auto uno groppo dal Capitano da Zara qual va a Cataro, dove vederà li di aver biscoto, et con solectudine seguirà il viazo suo etc.

Dil conte Guido Rangon, da Modena, di 6 fo leto una lettera, qual scrive molte cose; et bisognaria far comenti sopra di quella in pratiche grande. Il sumario scriverò poi.

Fu posto per li Savii tutti di Collegio una lettera a l'Orator nostro in Anglia in risposta di soe di 23 le ultime, laudando quanto ha ditto quel reverendissimo Cardinal; et che in caso lo accordo segui con l'Imperador, quella Maestà voy scriver in Franza che la Italia non sia in preda; e non seguendo, esorti a concluder la liga con Italia etc. Ave: 19^a, 4, 3.

Fu posto, per li Savii dil Consejo e di terraferma, 426 una lettera a l'Orator nostro in corte in risposta di soe di 3 et 4, et avisarli quanto havemo auto da l'Orator nostro in Spagna di l'acordo etc.; et che a di 13 il Gran canzelier formavano li capitoli con Zuan Alemano, ch'è cose di grandissima importanza, però Soa Santità voy atender al ben e quiete de Italia, laudandola di trovar danari et far fantarie per defension di comuni stadi, et aziò che la republica christiana non patissa, con convenir aiutarsi etc. alcune parole ben dite quasi che non bisogna chiamiamo altri in nostro aiuto, con danno di cristiani etc. Ave: 170, 26, 7.

Fu posto, per li Savii ai ordeni, non era sier Piero Orio, una parte: *cum sit* che dil 1516 a di 6 Novembrio fusse preso una parte in questo Consejo che tutte nave et navili pagino l' ancorazo a l'Arsenal, per tanto sia preso che tutte nave, marziliane e cadauna altra sorte di navilli debbano esser reestimate, et quelle è fuora, l'Armiraio, zonte le siano le debbano dar in nota a l'Arsenal; il qual Armiraio per sua fatica habbi ducato uno di più al mexe per il fitto di la caixa con altre clausule; et quelle saranno stà stimate iustamente non pagino alcuna cossa. *Item*, sia preso che li peoli sono in Histria non possono tuor più di quello vuol le leze di Cataveri, sotto pena di ducati 25, *ut in parte*. Et questo capitolo